REGIONE EMILIA ROMAGNA PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO DELLA GIUNTA REGIONALE

COD.DOCUMENTO OSP/06/10553 ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI SERVIZIO PRESIDI OSPEDALIERI

ESTENSORE SERAFINI FRANCA

OGGETTO ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA

REGIONALE

PER L'AREA DELL'ASSISTENZA ONCOLOGICA

DOC.DI RIFERIMENTO DL 92 000994 CAUSALE MOD/

PARTICOLARITA'

TIPO DI DELIBERAZIONE ORDINARIA IMPLICAZIONI CONTABILI

PARERI FIRME

RESP.REGOLARITA'AMMINISTRATIVA L'ASSESSORE GRISENDI LEONIDA 14/03/06 BISSONI GIOVANNI 14/03/06

SENZA ALLEGATI

ITER DI APPROVAZIONE PREVISTO

00011 DELIBERA ORDINARIA SENZA IMP. SPESA

Inserita nella Seduta di Giunta n. 22 del 05/06/06 con il numero di delibera : 06 000766 n. ordine 000002

PROGR. N. 766/2006

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno di LUNEDI' 5 (CINQUE) del mese di GIUGNO dell' anno 2006 (DUEMILASEI) si e' riunita nella residenza di VIALE A.MORO, 52 , la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) ERRANI VASCO - Presidente 2) DELBONO FLAVIO - Vice Presidente 3) BISSONI GIOVANNI - Assessore 4) BRUSCHINI MARIOLUIGI - Assessore 5) CAMPAGNOLI ARMANDO - Assessore 6) DAPPORTO ANNA MARIA - Assessore 7) GILLI LUIGI - Assessore 8) MANZINI PAOLA - Assessore 9) PERI ALFREDO - Assessore 10) RABBONI TIBERIO - Assessore 11) RONCHI ALBERTO - Assessore 12) ZANICHELLI LINO - Assessore

Funge da Segretario l'Assessore ZANICHELLI LINO

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA REGIONALE PER L'AREA DELL'ASSISTENZA ONCOLOGICA

COD.DOCUMENTO OSP/06/10553

	omissis	5	
L'ASSESSORE SEG	FRETARIO: ZANICHE	ELLI LINO	

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta Affari Generali della Presidenza Pari Opportunita'

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 994 del 24 marzo 1992 è stata costituita la Commissione Oncologica Regionale con compiti di consulenza tecnica alla programmazione regionale in campo oncologico;
- con il suddetto provvedimento, di cui si richiamano i contenuti, questa Giunta ha inteso dar corso ad una specifica azione programmata che ha determinato la necessità formulare di un programma complessivo di interventi di tipo preventivo, diagnostico assistenziale ed ha individuato gli obiettivi strategici da perseguire nei campi della ricerca, della prevenzione primaria e secondaria e dell'assistenza clinica;
- il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 2003-2005, approvato con D.P.R. del 23 maggio 2003, ha indicato i "tumori" tra le principali malattie da combattere, individuando, tra l'altro, l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del paziente oncologico;
- il Piano Sanitario Regionale 1999/2001 ha individuato lo sviluppo della funzione di governo clinico come associata all'obiettivo di garantire la qualità dell'assistenza;
- le Linee di indirizzo per la predisposizione e l'attuazione del Piano Programma 2004-2006 dell'Agenzia Sanitaria Regionale, approvate con propria deliberazione n. 296 del 23 febbraio 2004, comprendono l'attività di "valutazione, in collaborazione con la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali, del completamento della rete Hub & Spoke";
- il di attività 2004-2006 della Programma Agenzia Sanitaria Regionale, nell'ambito relativo all'area di programma "Governo clinico", prevede specifici progetti che hanno l'obiettivo da un lato di supportare l'azione programmatoria dei Servizi della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali per lo sviluppo della rete dei le indicazioni del Piano servizi secondo Sanitario Regionale, attraverso il monitoraggio dei volumi attività, la valutazione dell'appropriatezza clinica ed organizzativa e la qualità tecnica e dall'altro sostenere

le Aziende sanitarie della regione nella adozione di strumenti e metodologie funzionali al raggiungimento degli obiettivi del governo clinico, sviluppando nel contempo l'adozione degli idonei assetti clinico-organizzativi;

Dato atto che con propri provvedimenti n. 3986 del 6 settembre 1994, n. 898 del 7 maggio 1996, n. 1323 del 26 luglio 1999 e n. 2841 del 17 dicembre 2001 si è proceduto al rinnovo della Commissione, determinandone la durata in carica fino al 31 dicembre 2004;

Valutato, quindi, che può essere considerata consolidata la struttura organizzativa ad oggi realizzata nel campo oncologico, con particolare riferimento alla stabilizzazione dei programmi di screening e che, oggi, assume la massima rilevanza la valutazione di qualità, appropriatezza, performance e risultato e che, pertanto, ad essa vanno orientate le attività della Commissione oncologica;

Visto il Programma Ricerca e Innovazione della Regione Emilia-Romagna, che ha avviato iniziative su tematiche di area oncologica;

Valutato che la complessità e la evoluzione della materia oncologica richiedono competenze professionali altamente specifiche e rendono opportuna la più ampia partecipazione alla definizione della elaborazione degli strumenti e di metodologie operative per i fini del governo clinico;

Ritenuto pertanto opportuno istituire, nel contesto organizzativo dell'Agenzia Sanitaria Regionale, una Commissione tecnico-scientifica regionale con funzioni di supporto allo sviluppo delle attività di governo clinico in campo oncologico e allo sviluppo degli strumenti e delle metodologie operative per il monitoraggio dell'attività svolta e la valutazione della qualità dei servizi prestati;

Convenuto che compiti della Commissione saranno in particolare la promozione del governo clinico aziendale attraverso:

- la definizione di criteri per la valutazione dei processi assistenziali e dei loro risultati clinici nonché dei programmi di prevenzione;
- l'individuazione ed il disegno di iniziative di monitoraggio e sorveglianza della qualità dell'assistenza;

- la sorveglianza e la supervisione sull'accessibilità dei servizi, con particolare riguardo alla analisi dei tempi di attesa;
- la formulazione di proposte relative agli assetti clinici ed organizzativi dei servizi funzionali al mantenimento ed al miglioramento della qualità dell'assistenza con particolare riferimento all'integrazione dei percorsi assistenziali dei pazienti e della continuità assistenziale a livello ospedaliero e di assistenza residenziale e domiciliare;
- il supporto tecnico-scientifico alla organizzazione, a livello dipartimentale, aziendale e di area vasta, delle attività proprie della funzione di governo clinico nel settore della assistenza oncologica, incluse la formazione permanente, il governo dell'innovazione clinica ed organizzativa e la valutazione sistematica e continuativa dell'assistenza prestata;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso, ai sensi del quarto comma dell'art. 37, quarto comma, della LR n. 43/2001 e della deliberazione di Giunta regionale n. 447/03, e successive modificazioni dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali Dott. Leonida Grisendi;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1. di istituire, per quanto in premessa esposto, una Commissione tecnico-scientifica regionale per l'area della assistenza oncologica, con funzioni di supporto tecnico-scientifico allo sviluppo delle attività di governo clinico a livello dipartimentale, aziendale e di area vasta. La commissione ha durata triennale, rinnovabile;
- 2. di stabilire che le funzioni della Commissione di cui al punto precedente sono la promozione del governo clinico aziendale attraverso:
 - la definizione di criteri per la valutazione dei processi assistenziali e dei loro risultati clinici nonché dei programmi di prevenzione;
 - l'individuazione e il disegno di iniziative di monitoraggio e sorveglianza della qualità dell'assistenza;

- la sorveglianza e la supervisione sull'accessibilità dei servizi, con particolare riguardo alla analisi dei tempi di attesa;
- la formulazione di proposte relative agli assetti clinici ed organizzativi dei servizi funzionali al mantenimento ed al miglioramento della dell'assistenza particolare con riferimento all'integrazione dei percorsi assistenziali pazienti e della continuità assistenziale a livello ospedaliero di assistenza residenziale е domiciliare;
- il supporto tecnico-scientifico alla organizzazione, a livello dipartimentale, aziendale e di area vasta, delle attività proprie della funzione di governo clinico nel settore della assistenza oncologica, incluse la formazione permanente, il governo dell'innovazione clinica ed organizzativa e la valutazione sistematica e continuativa dell'assistenza prestata;
- 3. di stabilire che il Direttore Generale dell'Agenzia Sanitaria Regionale provveda alla nomina dei componenti della Commissione di cui ai punti precedenti, fra soggetti con adeguata esperienza clinica e di responsabilità organizzativa in ambito oncologico, in strutture pubbliche e private accreditate della Regione Emilia-Romagna
- 4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

_ _ _ _ _